



Gallerie
Accademia,
Venezia

**DETERMINA A CONTRARRE
IL DIRETTORE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 “Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;



Gallerie
Accademia,
Venezia

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (Guri n. 16 del 21/01/2020);

VISTO il D. L. 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 6 comma 1 che recita Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D.P.C.M. del 30/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27/06/2022 con il n. 1771, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia al sottoscritto;

VISTA l’approvazione del bilancio di previsione 2023 delle Gallerie dell’Accademia di Venezia da parte del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 20 dicembre 2022;

VISTO l’obiettivo che le Gallerie dell’Accademia di Venezia, intendono perseguire quello di attuare una più ampia offerta formativa in ambito educativo e nello specifico, quella relativa ai laboratori educativi dedicati ai bambini e alle famiglie, non solo nell’ambito della collaborazione con gli istituti scolastici, ma anche alla fruizione spontanea di un pubblico giovane e di quello delle famiglie;

VISTO che tali attività sono volte nell’ottica di una piena ottimizzazione ed integrazione dei servizi educativi offerti al pubblico, con un costante monitoraggio della qualità di queste, creando laboratori in grado di soddisfare una didattica sempre aggiornata e stimolante;

VISTO il supporto e la disponibilità della dott.ssa Michela Scarazzolo a determinare le linee guida per lo svolgimento di laboratori educativi;

VISTA la mancanza di personale interno all’amministrazione in possesso delle competenze tecniche richieste dai laboratori e dalla limitata disponibilità del personale interno a svolgere tale attività, visto il carico di lavoro derivante da altre mansioni, la direzione ha esaminato la possibilità di dare



Gallerie
Accademia,
Venezia

continuità al progetto, incaricando come per l'anno 2022 l'Associazione Dietro le Quinte rimodulando l'attività sul piano delle metodologie, delle tempistiche e degli obiettivi formativi per continuare l'esperienza laboratoriale;

CONSIDERATO l'importanza che tali laboratori rivestono nel favorire l'approccio e la coscienza dell'arte ai bambini e alle famiglie;

VISTA la relazione del Funzionario storico dell'arte Dott. Michele Nicolaci, nella quale, considerata la specificità tecnica richiesta in relazione ai tempi, modi, materiali e obiettivi pedagogici del progetto, descrive la necessità di affidare l'esecuzione di tale servizio all'Associazione Dietro le quinte;

VISTA l'offerta di progettazione e strutturazione delle fasi operative di tali laboratori da parte dell'Associazione Culturale Dietro le Quinte, con sede in via Ca' Solaro 25, CAP 30173 Favaro Veneto – Venezia (VE) e c.f. 90175120279;

VISTO il preventivo di spesa ingressato in GIADA, prot. 517 del 16.02.2023 che specifica sia i costi di progettazione sia quelli relativi all'impegno delle due operatrici dell'Associazione Dietro le Quinte;

VISTO che i due appuntamenti dedicati alle famiglie di settembre-ottobre 2023 sono da intendersi interamente a carico dell'Amministrazione pari a € 340,00 (progettazione + 2 attività), in continuità con quanto il museo ha portato avanti per la rassegna di appuntamenti "Il sabato di Gallerie|LAB";

VISTO che la spesa per i laboratori didattici destinati alle scuole primarie sarà sostenuta in parte dalle scuole stesse (€ 80) e per la parte residuale dall'amministrazione (€40 a laboratorio) e che l'importo di progettazione invece (€50) sarà a carico dell'amministrazione;

VISTO che i materiali necessari allo svolgimento del laboratorio sono forniti in parte dall'Operatore economico e in parte dall'azienda Fratelli Ferro di Marcon, a titolo gratuito (pezze di tessuto e referenze di tessuto) i cartonati invece per la realizzazione delle sagome dei prototipi provengono dagli scarti della lavorazione della Legatoria Verrati di Mestre;

VISTO il R.D. 16 marzo 1942, n. 62 cd "Codice Civile" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 7 dicembre 2000, n. 383 recante "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 143 comma 3 lett. b) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 recante "Testo Unico delle Imposte sui Redditi" cd TUIR e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto costitutivo e lo statuto della suddetta Associazione;

CONSIDERATO che le attività richieste rientrano nelle finalità istituzionali di carattere socio-culturale dell'Associazione;

VISTA la dichiarazione del Presidente dell'Associazione, sig.ra Volpato Caterina, in merito alla non commercialità delle attività proposte, ai sensi del citato art. 143 comma 3 lett. b) del TUIR;

RITENUTO opportuno attivare una collaborazione con l'Associazione Culturale Dietro le Quinte per la professionalità dimostrata già con i laboratori dell'anno scorso;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA
Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia
041 5222247 041 5212709



Gallerie
Accademia,
Venezia

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 1.1.3.026 Art. 1.03.02.99.999 "Attività didattica" del bilancio di previsione 2023;

DETERMINA

Di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

Di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di preservare la sicurezza e la salubrità delle persone nei luoghi aperti al pubblico e al personale delle Gallerie e delle ditte che lavorano in appalto;

di stipulare apposita convenzione per la progettazione e realizzazione di n. 5 laboratori didattici destinati alle scuole primarie per un costo sostenuto dalle scuole di € 80,00 e per una parte dall'amministrazione di € 40,00 a laboratorio più € 50,00 di progettazione e di n.2 appuntamenti dedicati alle famiglie a settembre-ottobre interamente a carico dell'amministrazione per un costo totale di € 340,00 (progettazione + 2 attività) quindi un importo complessivo massimale pari a € 590,00 con l'Associazione Culturale Dietro le Quinte, con sede in via Ca' Solaro 25, CAP 30173 Favaro Veneto – Venezia (VE) e c.f. 90175120279;

Di quantificare il valore massimo presunto dell'affidamento in € 590,00 a valere sul capitolo 1.1.3.026 Art. 1.03.02.99.999 "Attività didattica" del bilancio di previsione 2023;

Di disporre l'acquisizione dall' A.N.A.C. del CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Di nominare il dott. Michele Nicolaci Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, che procederà a:

- curare la fase di perfezionamento della collaborazione e degli eventuali controlli preliminari;
- curare la fase di esecuzione della collaborazione stessa, compresa la verifica di conformità e l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIBAC (Servizio Trasparenza MIBAC) ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Per l'accettazione della nomina a RUP

Il funzionario storico dell'arte

Dott. Michele Nicolaci

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia
Dott. Giulio Manieri Elia



MINISTERO
DELLA
CULTURA
GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA
Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia
041 5222247 041 5212709